

## **LA ROCCA DI MINOZZO**

*COEM ETHOM*

Nei tuoi spalti  
rossigni sobbalzi,  
negli spuntoni  
gli aloni  
di gloria.  
Diroccata, cadente,  
sbrecciata:  
l'indigenza  
tra aculei d'indifferenza.  
Ma nel vento,  
nel tempo  
il portento  
dei tuoi ricordi.

\*\*\*

Su d'un tronco brunito,  
massiccia, poderosa,  
tra roccia di granito  
t'innalzi silenziosa.  
Sei bella e maestosa  
nei tuoi resti di gloria  
e svetti luminosa  
fra i secoli di storia.  
Sei stata baluardo  
di civiltà e di vita,  
sei stata a tal riguardo  
ancor di più agguerrita.  
Hai sempre trionfato  
sull'ingiustizia e usura,  
hai sempre dominato  
dalla superba altura.  
Or tacita e cadente,  
rugosa e sgretolata,  
ci mostri fieramente  
la libertà portata...  
E intorno alle tue mura  
vivono ancor ridosso,  
con amorevol cura  
le genti di Minozzo.

Cfr. leonida togninelli, DOVE L'AMORE NASCE, Villa Minozzo 1981